



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale _____

Provincia di Ogliastra

Comune di Perdasdefogu

Vincolo idrogeologico

(Art.1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art.9 %Gestione delle aree a vincolo idrogeologico+

(Deliberazione della Giunta Regionale n.54/33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i).

Relazione Generale

Il Direttore del Servizio

Dr.ssa Franca CONGIU

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

PREMESSA

Con l'adozione e l'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R. n.54/33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art.9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06), il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Lanusei con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L.3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Perdasdefogu

L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità frana segue quanto definito con DGR n. 37/15 del 30.07.09.

Descrizione generale del Comune

Il comune di Perdasdefogu conta 2.331 abitanti e ha una superficie di 77,7 chilometri quadrati per una densità abitativa di 30 abitanti per chilometro quadrato. Sorge a 599 metri sopra il livello del mare. L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 634 metri.

Cenni occupazionali: Risultano insistere sul territorio del comune 27 attività industriali con 75 addetti pari al 15,56% della forza lavoro occupata, 51 attività di servizio con 98 addetti pari al 20,33% della forza lavoro occupata, altre 51 attività di servizio con 193 addetti pari al 40,04% della forza lavoro occupata e 15 attività amministrative con 116 addetti pari al 24,07% della forza lavoro occupata. La sua tranquilla vita di comunità pastorale, a partire dagli anni Cinquanta, si misura con la realtà del Poligono Sperimentale Interforze del salto di Quirra, un impianto militare e di ricerca scientifica che si è integrato nella vita del villaggio e contribuisce al suo benessere.

Geomorfologia: Il suo territorio si estende fra colline che presentano scarsa presenza idrica, con la sola eccezione dei pochi corsi d'acqua afferenti al bacino idrico del rio Quirra e al rio Flumineddu, affluente del Flumendosa che forma a ovest del paese un lungo lago artificiale. Dal fondo dei canyons intorno Perdasdefogu si leggono con facilità le successive stratificazioni geologiche. Metavulcaniti prevalentemente riolitico-dacitiche (porfidi grigi e porfidi bianchi) e masse di ortoderivati acidi a tessitura porfirica (porfiroidi), a luoghi di natura intrusiva (vulcanismo caledonico). Gli scisti sono datati tra il Cambriano medio e il Siluriano inferiore e contengono un complesso indistinto costituito da varie unità litostratigrafiche (pelitico-carbonatica, arenaceo-conglomeratica, arenaceo-pelitica, con talora intercalati livelli vulcanici e vulcano-clastici), almeno in parte alloctone e verosimilmente appartenenti a diversi domini paleogeografici, a luoghi fossiliferi (*Acritarchi*, *Brachiopodi*, *Cistoidi*). Attorno Perdasdefogu osserviamo calcari, talora oolitici, e calcari dolomitici di piattaforma carbonatica a Belemniti, Brachiopodi, Coralli, Nerinee, localmente ad ammoniti, macroforaminiferi e Dasycladacee del Giurassico, Dolomie, argille a piante, talora



PDF
Complete

*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ministero Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

carboniose, conglomerati basali. terreni eocenici del monte Cardiga, dove, iniziando dal basso, si trovano prima le arenarie (spessore 30 m) e i conglomerati cementati da silice e carbonato di calcio, quindi calcari e strati arenaceo-marnosi, essenzialmente a Nummuliti. Questi hanno uno spessore di poco più d'un centinaio di metri.

Climatologia : la climatologia dell'area presa in considerazione è condizionata da vari fattori. Fattori costanti sono la posizione geografica e la particolare struttura geomorfologica e vegetazionale, che influenzano il manifestarsi degli stessi eventi su ambiti territoriali più ristretti. I venti hanno rilevante importanza nella caratterizzazione del clima dell'area in esame. Essi soffiano con frequenza talora elevata e sono in rapporto con la circolazione generale delle grandi masse d'aria. . Caratteristica dell'ambiente in esame è la persistenza del vento per la maggior parte dell'anno. Su tutti domina, soprattutto nella stagione invernale, il vento di maestrale, che soffia da Nord - Ovest, e porta temperatura variabile, bassa in inverno ed elevata d'estate. Il regime dei venti è correlato anche con l'andamento delle precipitazioni, che a loro volta sono in rapporto con le depressioni bariche, che provengono da occidente e investono l'isola tra fine autunno e inizio inverno e tra la seconda metà dell'inverno e l'inizio della primavera. Tali periodi sono separati da una fase a minore piovosità, che si verifica per lo più a gennaio (secche di gennaio). L'andamento è comunque variabile di anno in anno; l'elemento costante è la lunga stagione siccitosa, che coincide con il periodo estivo che va da maggio a settembre. Caratteri comuni sono i notevoli scarti dalla media dei singoli totali annui, l'elevato indice di intensità e l'irregolare distribuzione stagionale. Per quanto riguarda la distribuzione mensile e stagionale, si può osservare che le prime piogge cadono per lo più nel mese di ottobre-novembre, spesso sotto forma di rovesci. Per quanto riguarda la piovosità dell'area, l'afflusso meteorico medio è pari a 986 mm. I mesi più piovosi risultano in genere novembre e dicembre (159-167 mm), con massimi secondari a marzo (135 mm), mentre gli afflussi minimi sono concentrati nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Vegetazione: A caratterizzare la zona è la presenza di formazioni a macchia bassa a cisto, che rappresentano forme di degrado estremo dell'originaria copertura forestale dovute al passaggio di incendi e al pascolo successivo, diffuse soprattutto negli altipiani esposti ai venti, mentre si riscontra la presenza di formazioni più evolute come la macchia media e alta a corbezzolo pura o mista con leccio e altre componenti della macchia mediterranea, nelle condizioni di minor degrado, fino ad arrivare alle leccete localizzate nei canali risparmiati dal passaggio degli incendi o dove trovano migliori condizioni edafiche favorevoli per lo sviluppo e presso le formazioni calcaree isolate e presenti soprattutto nella parte settentrionale del territorio (i cosiddetti "macchi+").

Elementi di rischio idrogeologico: La strada provinciale Perdasdefogu - Ulassai, per la parte ricadente nel territorio di Perdasdefogu, è caratterizzata da un tracciato solitario che percorre valli



Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

incise e pianori spogli. In una serie di punti sono evidenti fenomeni gravitativi di varia natura ed entità, Si tratta in gran parte di instabilità attivate all'atto dell'inserimento dell'infrastruttura stessa e solo raramente di fenomeni già insiti nel versante anche prima di allora. Gli interventi proposti, di natura più generale e certo di maggiore entità, riguardano il governo del territorio e il controllo degli interventi potenzialmente pericolosi. I punti mappati necessitano di interventi di messa in sicurezza anche a causa della ridottissima copertura vegetale che non protegge il sistema delle scarpate strutturali dallo scalzamento alla base.

Motivazione del vincolo: applicazione art.9 delle Norme di attuazione del PAI.

In passato il vincolo idrogeologico era esteso su gran parte del territorio comunale di Perdasdefogu. L'approvazione del Piano Generale di Bonifica del Comprensorio Montano Nuorese nel 1965 da parte dell'allora Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ha privato di tutela vaste aree delicate dal punto di vista idrogeologico che ora si intende ripristinare almeno in parte nella tutela con lo strumento del PAI. Attualmente questo Servizio sta procedendo alla revisione del vincolo all'interno della propria giurisdizione effettuando le analisi su ciascun sottobacino idrografico.

Allo stato attuale è in fase di completamento la revisione del vincolo idrogeologico sull'intero bacino del Pardu- Pelau, successivamente si procederà ad analizzare le condizioni degli altri bacini contigui per determinare se esistano le condizioni per riportare il vincolo idrogeologico in aree dove in maniera forse troppo superficiale in passato è stato soppresso.

Gli analisti del Piano di Bonifica Montana allora sostenevano che il vincolo idrogeologico non aveva portato fino a quel momento quei vantaggi di natura economica sperati e ritenevano che lo stesso fosse una delle principali cause della depressione economica della montagna. Oggi possiamo sostenere che la motivazione suddetta non aveva ragione di esistere rappresentando il vincolo idrogeologico oggi come allora non un freno allo sviluppo bensì una disciplina dell'utilizzo del territorio in maniera sostenibile+ ovvero garante del rispetto dei necessari equilibri idrogeologici ed ambientali che troppo frequentemente l'uomo mette a repentaglio.



PDF
Complete

*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ufficio Regionale Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

Allegati:

Descrizione dei confini

Elenco particelle

Cartografia: scala 1:10.000/



PDF
Complete

*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ufficio Regionale Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale